

**Canto:**  
**Meditazione**  
**Preghiere spontanee**  
**Padre Nostro**  
**Segno di Pace**

**Tutti**

Preghiera affidata al Monastero Invisibile

Signore, ti affidiamo l'Arcivescovo Andrea Bruno che da 10 anni guida la nostra Arcidiocesi: donagli le grazie necessarie per continuare ad essere in mezzo a noi Pastore buono e zelante; assieme a Lui ti affidiamo tutti i presbiteri e i diaconi di questa Chiesa Udinese: il loro ministero generoso e fedele sia generativo di nuove vocazioni al diaconato e al presbiterato.

Canto di Compieta  
Tantum Ergo  
Canto Finale

Cattedrale di Udine

**Parrocchia di Santa Maria Annunziata**

**Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte".**

" Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua?  
Vai sul sito [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it) e clicca nel Menu' la voce  
"Area Download".

*Chiesa S. Pietro Martire*  
*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati*  
*e oppressi, e io vi ristorerò.*

**Adorazione Eucaristica**

**XXXIII<sup>a</sup> Domenica del T.O. "Anno C"**



*Canto iniziale*

*Tutti: "O Dio, principio e fine di tutte le cose,*  
*che raduni tutta l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio,*  
*fa' che, attraverso le vicende,*  
*liete e tristi, di questo mondo,*  
*teniamo fissa la speranza del tuo regno,*  
*certi che nella nostra pazienza*  
*possederemo la vita." (Colletta)*

## Tutti

Signore, tu sai che io non so pregare,  
e allora come posso parlare ad altri della preghiera?  
Come posso insegnare ad altri qualcosa sulla preghiera?

Tu solo, Signore, sai pregare.

Tu hai pregato sulla montagna, nella notte.

Tu hai pregato nelle pianure della Palestina.

Tu hai pregato nel giardino della tua agonia.

Tu hai pregato sulla croce.

Tu solo, Signore, sei il maestro della preghiera.

E tu hai dato a ciascuno di noi,

come maestro personale, lo Spirito Santo.

Ebbene, soltanto nella fiducia in te, Signore, Maestro di preghiera,

adoratore del Padre in Spirito e verità,

soltanto con la fiducia nello Spirito che vive in noi,

possiamo cercare di dire qualcosa, di esortarci a vicenda,

per scambiarcene qualche tuo dono,

rispetto a questa meravigliosa realtà.

La preghiera è la possibilità che noi abbiamo di parlare con te,

Signore Gesù, nostro salvatore,

di parlare con il Padre tuo e con lo Spirito,

e di parlare con semplicità e verità.

Madre nostra Maria, maestra nella preghiera,

aiutaci, illuminaci, guidaci

in questo cammino che anche tu hai percorso prima di noi,

conoscendo Dio Padre e la sua volontà. (C.M.Martini)

Canto al Vangelo

**Presidente Assemblea: “Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.”**

2 L. E quand'anche la violenza apparisse signora e padrona della storia, voi rialzatevi, risollevatevi, perché nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto;

1 L. espressione straordinaria ribadita da Matteo 10,30 - i capelli del vostro capo sono tutti contati, non abbiate paura.

2 L. Uomo e natura possono sprigionare tutto il loro potenziale distruttivo, eppure non possono nulla contro l'amore. Davanti alla tenerezza di Dio sono impotenti.

1 L. Sollevate il capo, e guardate lontano, perché la realtà non è solo questo che si vede: c'è un Liberatore, il suo Regno viene, verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme.

## Pausa di Silenzio

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale  
Perché nel Vicino Oriente, in cui diverse componenti religiose condividono il medesimo spazio di vita, nasca uno spirito di dialogo, di incontro e riconciliazione. Preghiamo.

Per i Sacerdoti: Cuore di Gesù, che sei il Vincitore della morte, accogli l'anima di tutti i tuoi ministri defunti, con la pienezza della tua misericordia. Preghiamo.

Preghiera affidata al Monastero Invisibile

Signore, ti affidiamo i ragazzi del Gruppo Tabor e le ragazze del Gruppo Chaire, aiutali a scoprire la bellezza della loro vocazione; assieme a loro ti affidiamo anche i 38 seminaristi del Seminario Interdiocesano di Castellerio: il tempo della formazione continui ad essere per loro occasione preziosa per crescere nella stessa Carità Pastorale del tuo Sacro Cuore. Preghiamo.

Pausa di Silenzio

2 L. Il mondo non è ancora pienamente redento: la redenzione è per ora un lievito, un seme, però il futuro rivelerà la forza di questo lievito.

1 L. Gesù prevede confusioni e divisioni anche in campo religioso, in campo cristiano. Gesù prevede persecuzioni. Ma la Chiesa cresce anche nelle persecuzioni.

2 L. Gesù promette la sua forza e la sua salvezza: "Io vi darò lingua e sapienza..."Avrete occasione di dare testimonianza"

1 L. "Sarete odiati, ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita".

2 L. La nostra fiducia, il nostro ottimismo, la nostra speranza non hanno motivazioni umane: la Chiesa vince credendo in Dio e, quando crede, è vittoriosa anche se viene crocifissa. Come è stato per Gesù, il Signore.

1 L. Il Vangelo ci guida lungo il crinale della storia: da un lato il versante oscuro della violenza, il cuore di tenebra che distrugge; dall'altro il versante della tenerezza che salva: neppure un capello del vostro capo andrà perduto.

2 L. Il Vangelo non anticipa le cose ultime, svela il senso ultimo delle cose. Dopo ogni crisi annuncia un punto di rottura, un tornante che svolta verso orizzonti nuovi, che apre una breccia di speranza.

1 L. Il Vangelo convoca all'impegno, al tenace, umile, quotidiano lavoro dal basso che si prende cura della terra e delle sue ferite, degli uomini e delle loro lacrime, scegliendo sempre l'umano contro il disumano (Turollo).

2 L. È la beatitudine nascosta dell'opposizione: nel mondo sembrano vincere i più violenti, i più ricchi, i più crudeli, ma con Dio c'è sempre un dopo.

1 L. «Mentre il creato ascende... / tutto è doglia di parto / quanto morir perché la vita nasca» (Clemente Rebora).

*Dal Vangelo di Luca: (Lc 21,5-19)*

**In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». *Parola del Signore.***

### **Pausa di Silenzio**

**1 L. Intervenendo nella storia in modo diverso dalle attese del popolo, Gesù di Nazaret non apporta una pienezza completamente fatta. Non è un intervento magico che deresponsabilizzi l'uomo. E' vero, la pienezza promessa è giunta ma aspetta di essere compiuta. E' un dono, ma insieme un impegno. «A volte si vorrebbe che i risultati venissero dall'esterno, senza muovere un dito, come per un miracolo.**

**2 L.** L'azione di Dio per il Regno non si manifesta come una potenza esteriore: sia perché esso ci viene attualmente comunicato attraverso i segni storici che per sé sono oscuri e spesso ambigui e frammentari; sia perché Dio vuole coinvolgere anche l'uomo nella venuta del Regno» (CdA, pag. 54). La pienezza veramente ultima sarà ancora l'incontro di due fedeltà.

## ABBASSARE LUCI

### Tutti

**Dal Salmo 97: Rit.** Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.

Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;  
con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit.**

Risuoni il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.  
I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne  
davanti al Signore che viene a giudicare la terra. **Rit.**

Giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine. **Rit.**

### Pausa di Silenzio

1 L. Molte volte, assistendo ai disordini che l'uomo sembra moltiplicare, giorno per giorno, e di fronte a catastrofi, sentiamo dire: 'Ma è la fine del mondo!'. Come ad affermare che stiamo arrivando al capolinea della storia ed in modo disastroso.

2 L. "Dove va la vita umana? Che cosa ci aspetta al di là della morte? Dove va la corsa degli anni e del tempo?". Sono domande che tutti avvertiamo. Alcuni rispondono soffocando il problema, altri danno risposte insufficienti (pensiamo alla diffusione della magia, dell'oroscopo, dell'astrologia...).

1 L. Sono risposte false a problemi veri. Noi cerchiamo in Dio la risposta alla domanda sul futuro dell'uomo: Dio è l'unico che può rispondere.

2 L. La prima lettura è tratta dal libro di Malachia. Molti Giudei dicevano: "Beati i superbi che, pur facendo il male, si moltiplicano".

1 L. È l'obiezione di sempre: anche di oggi! Il profeta risponde con un annuncio di fede, un annuncio che riguarda il futuro:

2 L. "Sta per venire il giorno rovente come un forno. Tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia sono come paglia"... "Per voi, cultori del mio nome, sorgerà il sole di giustizia".

1 L. In queste parole del profeta c'è l'ammissione della gravità dei fatti della storia umana, c'è il riconoscimento della situazione di ingiustizia in cui si muove la storia..., ma c'è una speranza: Dio resta Dio e verrà il giorno del trionfo del giusto che si appoggia a Dio.

2 L. Il Vangelo riprende lo stesso problema e lo illumina con una risposta più dettagliata perché, in Cristo, Dio ci ha detto tutto quanto Egli riteneva utile per il cammino della nostra vita.

1 L. Dopo aver ripercorso le tappe della vita di Gesù e averne accolta la grazia la Chiesa, oggi, proprio come a farci entrare nel compimento della Storia della Salvezza, ci fa meditare sulla fine di tutto, per dare inizio al Tutto, che è la Vita celeste.

2 L. Il cristiano più degli altri deve lavorare, deve donare, deve servire il prossimo, deve amare: solo così può attendere senza paura il giorno di Dio.

1 L. Gesù prevede guerre, rivoluzioni, terremoti, carestie...: tutti segni che parlano della malattia profonda del mondo (che si chiama peccato) e invitano a guardare al di là di questo mondo.